



I. C. VITTORIO VENETO I DA PONTE
Prot. 0003763 del 30/04/2020
05-07 (Uscita)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Oggetto: somministrazione farmaci a scuola - PROTOCOLLO

- Vista la Legge n. 176 del 27 maggio 1991 con la quale si ratifica e si dà esecuzione alla "Convenzione sui diritti del fanciullo" (New York 20 novembre 1989) nella quale viene espressamente indicato che "gli stati parti adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica..." (art. 28 comma 1 lett. E);
- Viste le raccomandazioni in tema di somministrazione di farmaci in orario scolastico sottoscritte dai Ministri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca il 25/11/2005;
- Visti il D.M. 388 del 15/07/2003 che attua l'art.15 del D.L. 626/94 e il D.Lvo 81/08 con i quali tutti i cittadini sono obbligati ai doveri di primo soccorso e che nelle scuole è presente personale docente e ATA adeguatamente formato ai sensi di norma sopra citata;
- Visto che in tutte le sedi scolastiche sono presenti, per le emergenze sanitarie e per intervenire in caso di infortunio/trauma, i materiali contenuti nella cassetta di primo soccorso secondo quanto stabilito dal D.M. 388/03 e D.L. 626/94 e seguenti;
- Ribadito che l'essere portatori di una patologia specifica non deve costituire fattore di emarginazione per lo studente e che gli studenti che frequentano ogni ordine e grado di scuola, possano avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico a causa di patologie le cui manifestazioni acute possono manifestarsi in modo non prevedibile e improvviso.

Si redige il seguente **protocollo** concordato in commissione H e approvato dal Collegio Docenti/Interclasse/Intersezione.

1. **Specifiche patologie già riconosciute**

La somministrazione di farmaci a scuola secondo le modalità previste dal presente protocollo, riguarda i casi di "crisi convulsive", "shock anafilattico", "diabete giovanile".

2. **Richiesta/autorizzazione da parte dei genitori delegati**

Considerato che i farmaci a scuola non devono essere somministrati salvo casi di necessità, il genitore in caso di eventuale somministrazione di farmaci in orario scolastico:

- 1) **fa richiesta** di somministrazione o autorizzazione all'auto somministrazione del farmaco al Dirigente Scolastico;
- 2) presenta una certificazione medica redatta dal PEDIATRA DI LIBERA SCELTA, dal MEDICO di MEDICINA GENERALE o dallo SPECIALISTA;
- 3) fornisce il farmaco, tenendo nota della scadenza dello stesso, così da garantire la validità del prodotto in uso;
- 4) fornisce al Dirigente Scolastico un recapito telefonico al quale sia reperibile egli stesso o un suo delegato.

3. **Indisponibilità alla somministrazione da parte del personale**

Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente Scolastico può procedere nell'ambito delle prerogative scaturenti dalla



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



normativa vigente in tema di autonomia scolastica, all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali sviluppare accordi o convenzioni.

Nel caso in cui non sia attuabile tale soluzione, il Dirigente Scolastico può provvedere all'attivazione di collaborazioni, formalizzate in apposite convenzioni, con i competenti Assessori per la Salute e per i Servizi Sociali, al fine di prevedere interventi coordinati anche attraverso il ricorso ad Enti ed Associazioni di volontariato (es: Croce Rossa Italiana, Unità Mobili di Strada...).

In difetto delle condizioni sopradescritte, il Dirigente Scolastico è tenuto a darne comunicazione formale e motivazionale ai genitori o agli esecutivi la potestà genitoriale e al Sindaco del Comune di residenza dell'alunno per cui è stata avanzata la relativa richiesta.

4. **Prescrizione/certificazione**

La prescrizione/certificazione del MEDICO di MEDICINA GENERALE, del PEDIATRA di LIBERA SCELTA, del MEDICO SPECIALISTA deve specificare:

- 1) il nome dell'alunno
- 2) la patologia dell'alunno
- 3) l'evento che richiede la somministrazione del farmaco
- 4) le modalità di somministrazione del farmaco
- 5) la posologia
- 6) la modalità di conservazione del farmaco
- 7) gli eventuali effetti collaterali
- 8) la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco relativamente ai punti 4,5,6

5. **La Scuola**

A fronte di richiesta/autorizzazione e di prescrizione/certificazione:

- 1) **verifica** la disponibilità del genitore a somministrare il farmaco a scuola;
- 2) **individua**, in primis fra il personale che è stato formato ai sensi delle norme vigenti sia in "Primo Soccorso" che in "Somministrazione Farmaci", chi, in caso di bisogno, deve intervenire. Si fa in ogni caso riferimento alle raccomandazioni ministeriali citate in premessa e che si rinviano in allegato;
- 3) **autorizza** la somministrazione del farmaco da parte del personale scolastico dopo aver attivato quanto segue:
 - a. **incontro** con il medico certificante al quale partecipano gli insegnanti di classe dell'alunno, i collaboratori scolastici, il personale addetto al primo soccorso (docente e collaboratori scolastici), i genitori e il Referente d'Istituto.

Durante l'incontro il gruppo potrà essere informato/formato dettagliatamente:

- i. sulla patologia
- ii. sul riconoscimento dei sintomi che richiedano la somministrazione del farmaco
- iii. sulle modalità di conservazione del farmaco anche nel caso di auto somministrazione da parte dell'alunno (es. misurazione glicemica e terapia insulinica con l'utilizzo di strumenti personali)

- b. **Stesura del "piano personalizzato d'intervento"**: documento finale che descrive i comportamenti da attuare in caso di sintomatologia acuta e non prevedibile e che viene condiviso e sottoscritto da tutte le parti presenti.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



c. Somministrazione dei farmaci e/o auto somministrazione

Fermo restando quanto già indicato nel presente Protocollo d'Intesa, vista la maggiore autonomia degli studenti di fascia d'età compresa tra i dodici e i diciassette anni, si conviene, in accordo con la famiglia, sulla possibilità di prevedere per questi studenti l'auto somministrazione dei farmaci e il coinvolgimento degli studenti stessi nel Progetto d'Intervento che li riguarda, al compimento della maggiore età degli studenti, i Progetti d'Intervento in atto potranno essere proseguiti. Per i casi specifici riguardanti alunni d'età inferiore ai dodici anni che hanno acquisito autonomia nell'auto somministrazione, d'intesa con i medici e la famiglia, si può prevedere un progetto d'intervento finalizzato all'auto somministrazione.

d. Consegna del "piano personalizzato d'intervento" (sottoposto al segreto d'ufficio ai sensi della normativa sulla privacy) ai genitori, al medico, agli insegnanti e ai collaboratori scolastici interessati.

6. Il Personale Scolastico

Il Personale Scolastico, individuato dal Dirigente Scolastico, per la somministrazione del farmaco:

- 1) partecipa a specifici momenti formativi organizzati dalla scuola;
- 2) provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione e nel "piano personalizzato d'intervento";
- 3) aggiorna la "scheda riepilogativa sulle situazioni critiche verificatesi e sugli interventi effettuati".

7. Gestione dell'emergenza

È in ogni caso prescritto **il ricorso al Servizio Territoriale Emergenza (118)** qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione d'emergenza.

È in ogni caso prescritta l'informazione al genitore contestualmente all'evento acuto e non prevedibile.

Per qualsiasi comunicazione di nuovi casi, rivolgersi immediatamente all'Ufficio di Segreteria e al Referente docente ANGELO PECCOLO.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.^{ssa} Loredana BUFFONI



Firmato digitalmente Loredana BUFFONI